

ALLEGATO C – AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Addì, _____ 2019, in _____,

la Società _____ in persona del Legale Rappresentante _____,
nato a _____ il ___/___/___, con sede in _____,
Partita I.V.A.: _____, in virtù dei poteri al medesimo conferiti dal vigente statuto sociale

ai fini dell'ammissione alla "**Gara per Project Financing Monticiano**", consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del D.P.R 445/00, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace

DICHIARA

- a. di avere preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari che regolano la gara cui intende partecipare e pertanto di accettare espressamente e incondizionatamente il disciplinare di gara che viene restituito (ad esclusione dei relativi allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina dall'offerente in segno di integrale e incondizionata accettazione;
- b. di aver preso visione della documentazione prima della formulazione dell'offerta che viene ritenuta sufficiente per la formulazione dell'offerta;
- c. di avere un'adeguata conoscenza dello stato degli impianti su cui verrà effettuato l'intervento di efficientamento energetico in merito al quale non ha alcuna riserva da fare;
- d. di giudicare congruo il prezzo fissato per la gara;
- e. di assumere integralmente a proprio carico tutte le eventuali spese contrattuali;
- f. di prestare il proprio consenso, ai sensi del d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e del GDPR 679/2016, al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara e all'eventuale sottoscrizione della convenzione;
- g. l'insussistenza, nei confronti dei Legali Rappresentanti, di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del d.lgs. 159/2011 e nei cui confronti non sussista alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- h. che negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;
- i. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- j. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure non è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale

dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- k. di non aver subito condanne definitive per i delitti previsti dagli artt. 316bis, 316ter, 317, 318, 319, 319bis, 320, 321, 322, 322bis, 353, 355, 356, 416, 416bis, 437, 501, 501bis, 640 n. 1 del 2 comma, 640bis, e 644 del c.p., a condanne riportate sul certificato del casellario giudiziale per reati diversi da quelli indicati nelle precedenti dichiarazioni. Reati quelli qui menzionati per i quali non ha mai ricevuto condanne né mai è stato inquisito;
- l. di non trovarsi con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- m. che nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica che abbiano ricoperto funzioni di socio, di amministratore con poteri di rappresentanza e di direttore tecnico/responsabile tecnico nell'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- n. di essere in regola con l'applicazione della legge 12 marzo 1999 n. 68;
- o. che la società non è incorsa nelle sanzioni interdittive previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, disciplinante la responsabilità amministrativa per gli illeciti di Impresa, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi provvedimenti sospensivi o interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche emessi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e.i (Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori);
- p. che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Firma e timbro